

CAMMINAGAEP

APRILE 2002

I tempi, i dislivelli e le difficoltà sono indicate di massima e sono influenzate notevolmente dalle condizioni atmosferiche. Così pure gli itinerari, che in base alle condizioni che si troveranno sul percorso, potranno essere modificati da parte degli accompagnatori senza preavviso alcuno.

Si raccomanda sempre di indossare calzature ed indumenti idonei all'ambiente di montagna.



MORFASSO – PASSO DELLE PIANAZZE (Bonfanti – Oddi) Val d'Arda e Val Nure (PC)
Escursione che, salendo in alta Val d'Arda percorre una parte della Vialonga n. 2.

L'escursione inizia a Morfasso in direzione del monte Menegosa per poi raggiungere il Passo del Linguadà che segna il confine sulla strada tra le province di Parma e Piacenza. Si prosegue per strada asfaltata fino all'abitato di Taverna e da qui sempre attraverso i boschi si raggiungono le case di Orlandazzo il panorama che si ammira sulla Val Nure è davvero stupendo.

Poche centinaia di metri più avanti sorge la Roccia Cinque Dita mt.1061, uno sperone ofiolitico nerastro che è diventato una palestra di roccia attrezzata appunto con chiodi e catene. Ancora

poca strada e si arriva al Passo delle Pianazze.

Salita: 565 m Discesa: 230 Tempi: 5 - 6 ore Difficoltà: Escursionistica.



VARALLO – SACROMONTE (Rebessi – Sacconi) Val Sesia (NO)

Escursione

culturale.

Il Sacro Monte di Varallo è il più antico ed il più suggestivo tra tutti i Sacri Monti dell'area piemontese-lombarda. La sua origine è dovuta all'idea geniale di un frate milanese, Bernardino Caimi, che dopo essere stato per tanti anni in

Palestina, pensò di ricostruire sopra questa roccia gli stessi luoghi santi. Alla fine del 1400; nasce così la "Nuova Gerusalemme". A partire dal 1500 le prime cappelle vengono inglobate in un più ampio progetto, voluto da S. Carlo Borromeo, che attraverso immagini e sculture (45 cappelle, 800 statue e 4000 dipinti) sviluppa mirabilmente tutta la "Storia della Salvezza". Il bosco di castagni e faggi, le siepi potate e la vegetazione che circonda le cappelle, sottolineano il percorso all'interno del Sacro Monte integrandosi in una sintesi di città giardino, creando un rapporto ottimale tra natura e architettura.



FESTA DI PRIMAVERA - Alta Val Nure - Piacenza

Appuntamento tradizionale al Rifugio V. Stoto - Vecchia Dogana del Crociglia.

Quest'anno coincide con l'inaugurazione ufficiale del Rifugio e la festa per 70° anniversario del sodalizio.

PROGRAMMA: Ore 10 Accoglienza

Ore 11 S. Messa - Ore 12 Inaugurazione e premiazioni Ore 12,30 Ristoro per tutti.



SALSOMINORE - PASSO DEL MERCATELLO – SALSOMINORE (Oddi – Rossi F.) Val d'Aveto (PC)

Escursione ad anello che, salendo da Salsominore percorre le mulattiere che collegavano la Val d'Aveto alla Val Nure fino al Passo del Mercatello. Grazie alle estese radure, qui presenti, si possono ammirare i più importanti monti delle valli Trebbia e Nure quali il Lesima, l'Alfeo, il Penice, il Carevolo ed il Ragola.

L'ultimo tratto della discesa, che costeggia il Rio dell'Orsera, transita vicino al vecchio mulino di Salsominore, ora in rovina ma di cui si possono



ancora ammirare le grandi macine in pietra.
Salita e Discesa: 668 m Tempi: 5 - 6 ore Difficoltà: Escursionistica.



BAGNO DI ROMAGNA – LA VERNA (Piccoli – Soprani) Parco delle Foreste Casentinesi
Il percorso si snoda interamente sul crinale, ai margini del Parco delle Foreste Casentinesi, in mezzo ad una vegetazione lussureggiante di antica e solitaria bellezza con ampi squarci panoramici sul versante toscano dell'Appennino. L'itinerario prevede di effettuare il percorso in due tappe.



PRIMO GIORNO: Dalla località Case Gualchiere poco distante da Bagno di Romagna, al Passo dei Mandrioli dove troveremo l'autobus che ci porterà al Centro turistico di Valbonella (cena, pernottamento e prima colazione) ricavato dalla ristrutturazione di una fattoria del 1700, dotato di tutti i comforts.

Salita: 653 m Tempi: 4 - 5 ore Difficoltà: Escursionistica.

SECONDO GIORNO: Torneremo con l'autobus al Passo dei Mandrioli dove lungo facili sentieri e carraie, raggiungeremo la vetta del Monte Calvano (m 1254) dal quale si gode uno dei più bei panorami della Toscana. Con facile sentiero in discesa giungeremo al Monastero de La Verna. Questo è il luogo ove sono più vive le memorie di San Francesco d'Assisi che qui si ritirò in solitudine e ricevette le stimmate nell'anno 1224. L'arrivo al Santuario è previsto per le ore 15 in tempo per partecipare alla funzione dell'Ora Nona e processione alla Cappella delle Stimmate. Salita e Discesa: modesti saliscendi in quota. Tempi: 5 - 6 ore Difficoltà: Escursionistica facile.



LUNGA MARCIA - ESCURSIONE DEI 33 KM E DEGLI 11 KM - Alta Val Nure - Piacenza
Immane appuntamento per la più rinomata marcia non competitiva piacentina giunta quest'anno alla 32^a edizione.

Tradizionale escursione nella natura con due percorsi sull'alto crinale tra Val Nure e Trebbia:

- Lunga marcia in montagna dei 33 Km - partenza dal Passo del Cerro (Bettola) - arrivo Rif. V. Stoto.
- Marcia in montagna degli 11 Km - partenza dal Passo del Mercatello (Ferriere) - arrivo Rif. V. Stoto.

Non è una gara è un invito a camminare per i monti nel rispetto dell'ambiente.



ZUCCONE DEI CAMPELLI (Sacconi – Tosi) Val Sassina (CO)

Ci addentreremo nella valle, nel gruppo più occidentale delle Orobie Lombarde, con itinerario vario e piacevole, reso ancora più suggestivo dalla neve ancora presente in gran quantità sull'immenso paretone del prospiciente "Grignone" e nei canali tra guglie e torrioni di questo bel gruppo dall'aspetto calcareo dolomitico. Sosta intermedia negli splendidi Piani di Bobbio in un mare di crochi, al bel Rifugio Lecco dove gli alpinisti piacentini negli anni settanta e ottanta si sono resi protagonisti di memorabili esibizioni arrampicatorie, canore ed etiliche. Salita in funivia da Barzio ai Piani di Bobbio da dove si raggiunge il Rifugio Lecco. Dislivello in salita 112 m.



Da qui si può compiere il periplo completo del gruppo.

Salita e Discesa: 300 m Tempi: 3,5 - 4 ore Difficoltà: Escursionistica.

Come alternativa si può salire lo Zuccone dei Campelli. Salita e Discesa: 500 m Tempi: 3,5 ore Difficoltà: Escursionistica.



VAL PAGHERA (Rebessi – Tosi) Parco dell'Adamello (BS)

Itinerario completo ed esaltante, che in breve spazio concentra le migliori attrattive ambientali e paesaggistiche della grande montagna.

Dal parcheggio pullman percorrendo un sentiero agevole, contornato da alberi di cembro ed ontano, nel cuore del Parco Adamello si raggiunge la stupenda conca del Lago Aviolo, dominata dalle vedrette glaciali del Corno Baitone (3330 m) e sulle cui rive sorge il grazioso nuovo Rifugio

Aviolo (1920 m). Salita: 425 m Tempi: 1,5 ore Difficoltà: Facile
Per i tanti escursionisti allenati, assolutamente imperdibile, la non difficile salita per il Passo delle Gole Larghe (2804 m) e per neve di fine stagione alla Cima Aviolo (2962 m), in piena vista di tutto il gruppo e del Pian di Neve (la zona glaciale più vasta d'Italia).

Salita: 884 m Tempi: 2,5 ore Difficoltà: Escursionistica.

I tempi qui indicati si riferiscono alle sole salite, per le discese al Lago Aviolo 1,5 ore, per il ritorno al pullman ancora 1 ora.



VAL PELLICE (Rebessi – Rossi A.) (TO)

Escursione in una delle valli piemontesi meno note ai piacentini.

La Val Pellice, soleggiata e verdeggiante è circondata dalla catena di montagne: del Frioland a sinistra sino al Vandalino a destra, avendo come sfondo lo spartiacque della frontiera italo-francese.

L'escursione parte dalla borgata di Villanova e ci porterà al pittoresco Piano del Prà dove si trova il Rifugio Willy Jervis. Da qui potremo raggiungere il Colle della Croce.

Salita e Discesa: 1075 m Tempi: 5– 6 ore Difficoltà: Escursionistica.



FESTINQUOTA (Ballotta) Alta Val Nure - Piacenza

Tradizionale manifestazione organizzata dal Comune di Ferriere con Enti e Associazioni varie.

La festa si svolge nel verde anfiteatro del Lago Moo. Quest'anno giungeremo al lago partendo da Cassimoreno lungo un sentiero con un certo dislivello e piccole difficoltà che si sviluppa su un percorso con bellezze ambientalistiche poco conosciute, quali le Cascate del Lardana. Tempi: 3 ore. Difficoltà: Poco Difficile.



SASSO PIATTO

Valli Fassa e Gardena (BZ) (Bellani—Pironi)

L'escursione, di due giorni, si svolge in uno dei più belli e classici ambienti delle dolomiti.

PRIMO GIORNO: Da Campitello di Fassa saliremo in direzione del Col Rodella (n° 529), l'accesso è faticoso, ma pittoresco attraverso i bei prati ed il bosco che porta ai fienili dell'alpeggio di Pescosta. Aggirato il testone roccioso del Col Rodella, si esce alla Forcella di Rodella. Si prosegue con il sentiero

Federico Augusto (n° 4) sino al Giogo di Fassa, dove sorge il Rifugio Sassopiatto (cena, pernottamento e prima colazione). Il Giogo di Fassa è un importante flessione della cresta erbosa che dal Sassopiatto si spinge fino al Catinaccio. Segna il passaggio dall'Alpe di Siusi alla Valle di Fassa. Il rifugio che qui sorge è un prezioso punto di appoggio per belle attraversate nella zona. Nel pomeriggio potremo spostarci in direzione dell'Alpe di Siusi oppure salire le pendici del prospiciente Sasso Piatto.

Salita: 808 m Tempi: 3 - 4 ore Difficoltà: Escursionistica facile.

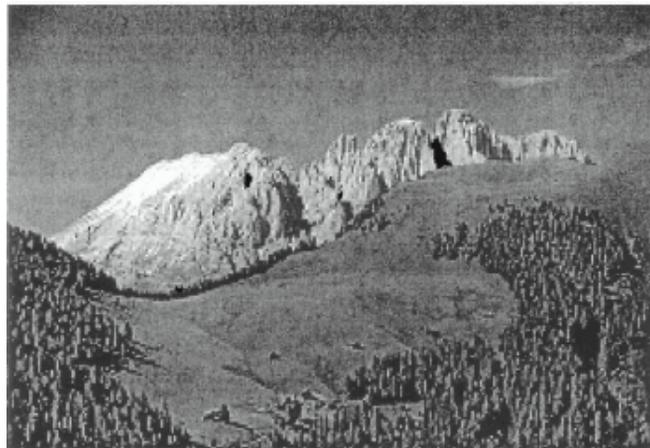
SECONDO GIORNO: Percorrendo il sentiero n° 527, giremo attorno al blocco roccioso del Sassopiatto, scegliendo sempre il sentiero di destra ai numerosi incroci, scendendo al Piz da Uridl e da qui risalendo al Rifugio Vicenza che si sorge ai piedi della Cima Dantersass, nel punto dove i due valloni centrali del Sassolungo e del Sassopiatto convergono.

Seguendo il poco faticoso sentiero n° 526 che scavalca il Col da Mesdi e si mantiene in quota alla base dello zoccolo roccioso del Sassolungo, si arriva alla Forcella Piz de Sella, dove si trova il Rifugio Comici.

Da qui inizieremo la discesa che ci porterà in Val Gardena.

L'escursione è di grande suggestione per le imponenti verticalità che si rasentano, le coste magnificamente fiorite, i boschi di radi larici e di maestosi pini cembri abbarbicati ai massi rocciosi, i panorami che si aprono lungo tutto l'itinerario.

Vari saliscendi di poco più di 100 m Discesa: 600 m
Tempi: 5 - 6 ore Difficoltà: Escursionistica facile





ROCCA DEL PRETE – MONTE CROCIGLIA (Caprioli – Pattini) - Alta Val Nure (PC)

Gita storica che ci porterà al Monte Maggiorasca dove 70 anni fa si ritrovò un gruppo di escursionisti e da lì nacque l'idea di formare un gruppo che diventò poi il GAEP.

Lasciata la strada della Val Nure all'altezza del Passo del Tomarlo ci dirigeremo verso il Pian delle Rocche e la Rocca del Prete. Continueremo poi la salita fino ad arrivare al Monte

Maggiorasca. Da qui raggiungeremo facilmente il Monte Bue, scenderemo poi a Prato Cipolla dove sostremo per un frugale pasto. Riprendendo il cammino, saliremo al Passo della Roncalla dirigendoci poi alla Ciapa Liscia ed al Passo del Crociglia, la facile discesa, attraverso il vecchi sentieri, ci porterà al Rifugio Vincenzo Stoto. Ancora un po' di cammino e torneremo alla strada della Val Nure nell'abitato di Selva dove troveremo l'autobus ad attenderci.

Salita: 336 m Discesa: 437 Tempi: 6 - 7 ore comprese soste per pranzo e per godersi i panorami

Difficoltà: Escursionistica facile.



SELVA – PASSO DELLO ZOVALLO – RETORTO (Bellani – Pironi) Alta Val Nure (PC)

Partendo da Selva seguendo il segnavia 005 saliremo delle pendici Ovest del Monte Armano.

Il sentiero ricalca un antico percorso, in molti tratti ancora ben lastricato, utilizzato dalla gente di Selva per andare a i mulini e raggiungere i

campi di frumento sul Monte Armano.

Incroceremo la statale e poco oltre l'Albergo Lago Nero incroceremo il sentiero 001 che seguiremo verso sinistra in direzione Passo dello Zovallo. Giunti al passo prenderemo la

direzione di Pertuso. Per chi lo vorrà sarà possibile salire al Monte Ragola. Da Pertuso scenderemo a Rompeggio e da qui attraverseremo il Nure e saliremo sull'altra sponda del fiume fino all'abitato di Retorto, meta della nostra gita.

Salita: 400 m Discesa: 684 Tempi: 5 - 6 ore Difficoltà: Escursionistica facile.



RADUNO ESCURSIONISTI

GAMBARO – MONTE CAREVOLO – DOGANA (Ballotta) Alta Val Nure - Piacenza

Classico invito agli escursionisti Piacentini di tutte le associazioni a ritrovarsi, in chiusura dell'attività annuale, al nostro Rifugio. Compiremo l'escursione nei luoghi più classici del nostro Appennino. L'escursione si concluderà con l'ormai tradizionale polenta in Dogana.



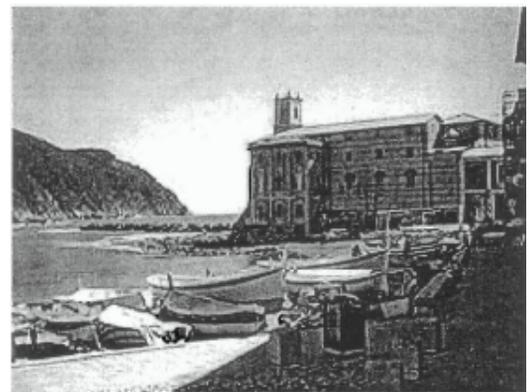
ZOAGLI – SESTRI LEVANTE Sentiero verde/azzurro (Ballotta) (GE—SP)

Questa quinta tappa attraversa uno dei tratti più urbanizzati della Riviera di Levante: percorre per quasi cinque chilometri di passeggiate lungomare e calate di porti turistici e per mezzo chilometro sta addirittura sulla via Aurelia. Per fortuna questo tratto è uno dei più belli e panoramici della statale. Sestri

Levante di antiche tradizioni marinare, con la sua Baia delle Favole e la Baia del silenzio, è sicuramente tra i paesi più belli della Liguria. La Baia delle Favole, chiamata così da Hans Christian Andersen fu luogo prediletto anche da Goethe, Wagner e altri personaggi famosi.

Dislivelli complessivi 600 m Lunghezza percorso 17,6 Km

Tempi: 5 - 6 ore Difficoltà: Facile.



CAMPAGNA ASSOCIAZIONE ANNO 2002

Ricordiamo ai Soci ed ai Simpatizzanti che è in corso la campagna di rinnovo e associazione per l'anno in corso. L'Assemblea ha stabilito per quest'anno il contributo in **20 Euro**; lo stesso viene accolto presso il nostro Recapito Bergamaschi Sementi, Piazza del Duomo 31- Piacenza - Tel. 0523 324285.